

<https://www.controinformazione.info>

10 FEBBRAIO 2026

IL CUORE DELLE TENEBRE. IL GOVERNO DI ISRAELE È COMPLETAMENTE MALVAGIO



di Philip Giraldo

Non a caso la maggior parte del mondo detesta e condanna il comportamento israeliano, sia che si tratti del genocidio senza fine a Gaza o del terrore e della deportazione della popolazione palestinese in Cisgiordania, entrambi motivati da un simile comportamento. Israele è intenzionato a prendere il pieno controllo della Palestina storica ed è disposto a fare tutto il necessario per riuscirci, e purtroppo gli Stati Uniti sono stati fin troppo spesso suoi complici entusiasti in questo sforzo. Oltre a ciò, Israele ha bombardato e ucciso i suoi vicini in Libano e Siria, spingendo al contempo Washington a unirsi allo sforzo di attaccare l'Iran e provocare un cambio di regime a Teheran. L'Israele dell'apartheid, che si è dichiarato legalmente ed etnicamente uno stato ebraico, intende diventarlo di fatto eliminando tutti i non ebrei dal suo territorio in continua espansione ed è disposto a fare tutto il necessario per riuscirci.

C'è qualcosa di un po' peculiare nel senso di identità dello Stato ebraico: non considera l'uccisione di coloro che non sono ebrei, con qualsiasi mezzo possibile, né un crimine, né, più precisamente, un peccato, nonostante il divieto incluso nei suoi stessi Dieci Comandamenti. Né Israele considera vincolanti per sé e per i suoi leader gli accordi stipulati con altri Paesi, come dimostrano la regolare violazione dei due cessate il fuoco stipulati da Tel Aviv su Gaza, o il suo comportamento riguardo ad accordi simili con i vicini Libano e Siria. In Libano e Siria, Israele sta [attualmente spruzzando](#) sostanze chimiche "non identificate", sebbene apparentemente tossiche, su terreni agricoli vicino al confine per allontanare i residenti locali distruggendo i loro mezzi di sussistenza.

Israele fa quello che fa Israele e gli Stati Uniti, che erano garanti di tutti i cessate il fuoco e del processo di pace in corso, non dicono una parola quando Israele viola gli accordi e inizia a uccidere altri abitanti locali.

L'ultimo stratagemma di Israele è quello di provocare un attacco degli Stati Uniti all'Iran per distruggere la capacità di quel paese di colpire Israele, rendendo lo stato ebraico di default la potenza militare e politica dominante nella regione. Secondo quanto riferito, Israele ha convinto Donald Trump a non attaccare l'Iran diverse settimane fa perché c'era il timore che l'Iran, come parte della sua difesa, avrebbe attaccato obiettivi all'interno di Israele che avevano la capacità di sostenere lo sforzo americano. In altre parole, Israele stava cercando una soluzione per l'Iran che non mettesse a rischio se stesso e che invece scaricasse l'onere sugli Stati Uniti. Si potrebbe sottolineare che questo non è certo il comportamento appropriato per un paese che viene ripetutamente elogiato come il "miglior amico e il più stretto alleato" di Washington. È tutt'altro che vero, mentre Trump e i politici sono troppo stupidi o corrotti per rendersene conto, o troppo intimiditi dalla lobby, per rispondere come dovrebbero se gli interessi degli Stati Uniti fossero davvero la loro priorità in relazione a un Iran che non minaccia l'America in alcun

modo.

Il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha ora chiesto un incontro con Donald Trump per la fine di questa settimana, che sarebbe il nono incontro tra i due dall'insediamento di Trump, molto più che con qualsiasi altro politico straniero. Netanyahu [ha chiesto di incontrare Trump](#) per discutere le opzioni per i colloqui indiretti in corso con gli iraniani. L'ufficio di Netanyahu ha rilasciato una dichiarazione in cui afferma che "il Primo Ministro ritiene che tutti i negoziati debbano includere la limitazione dei missili balistici iraniani e la fine del sostegno all'asse iraniano" formato da Hamas, Hezbollah e Houthi, che Israele considera le principali minacce contro di sé.



Gabinetto di guerra israeliano

In ogni caso, è generalmente riconosciuto che Trump farà ciò che vuole Israele. Netanyahu cercherà anche un piano d'azione in base al quale gli Stati Uniti attaccheranno e provocheranno un cambio di regime in Iran, neutralizzandone al contempo le capacità offensive. Israele, nel frattempo, rimarrà fuori dal conflitto per evitare danni all'arsenale iraniano. E qualsiasi americano morto a causa di questa formula, molto probabilmente nelle basi statunitensi nella regione del Golfo

Persico, sarà solo il prezzo da pagare per fare affari con Netanyahu, che uscirà dai suoi incontri con Trump con un sorriso.

Netanyahu sorride perché vince sempre quando ha a che fare con i presidenti americani, mentre allo stesso tempo tratta gli Stati Uniti come panni sporchi che possono essere facilmente scartati o ignorati quando non sono utili come fonte di denaro, armi e protezione. Da notare il disprezzo per i danni arrecati agli Stati Uniti dalla cospirazione di Jeffrey Epstein, che è stata senza dubbio [una grande operazione di ricatto](#), arrivata fino al livello presidenziale degli Stati Uniti, gestita dal Mossad per influenzare favorevolmente le politiche nei confronti dello Stato ebraico. Anche ora, con molti documenti incriminanti rivelati, c'è una totale resistenza da parte del regime di Trump e dei Democratici all'opposizione a denunciare onestamente ciò che è stato fatto dai nostri "buoni amici" in Israele.

Ma ho descritto Israele come un male unico e ci sono molte prove a riguardo, al di là del suo trattamento degli Stati Uniti d'America come una sorta di stato vassallo fonte di denaro e sostegno politico e militare. Come osservato sopra, Israele non ha mai rispettato alcun accordo stipulato con paesi stranieri. Durante l'attuale cessate il fuoco ha bloccato [l'ingresso di cibo e medicinali](#), continuando al contempo a bombardare e sparare agli abitanti di Gaza, uccidendone quasi 600, tra cui molti bambini. Nel frattempo, lungi dal ritirare il suo esercito da Gaza, ha rafforzato la sua presenza nella Striscia, occupando quasi il 60% dell'area totale come zona di sicurezza "gialla", presumibilmente lasciando il resto come alla fine destinato al Trump Gaza Resort o ai coloni israeliani che sono apparsi nella zona in numero crescente e hanno persino individuato nuovi insediamenti.

Come gesto per indicare una certa misura di rispetto del cessate il fuoco, la scorsa settimana Israele ha accettato di [aprire parzialmente il valico di Rafah](#) da Gaza all'Egitto, che controlla, e i primi a passare avrebbero dovuto essere i cittadini di Gaza con ferite e piaghe che necessitavano di cure

mediche avanzate. Circa 22.000 cittadini di Gaza erano registrati o in fila in cerca di passaggio e una lunga fila di ambulanze dal lato egiziano era in attesa di soccorrere. Israele ha poi chiuso il valico nonostante il suo impegno ad aprirlo e, a quanto si dice, ha lasciato passare solo 150 cittadini di Gaza feriti, mentre 50 cittadini di Gaza che si trovavano già in Egitto hanno potuto tornare a casa dall'altro lato.

Un'altra storia che circola è quella di come l'esercito israeliano [abbia ora ammesso](#) che la sua offensiva pluriennale a Gaza ha ucciso circa 70.000 abitanti, una cifra che viene elogiata in alcuni ambienti perché considerata una stima onesta, sebbene purtroppo brutale. Alcuni credono, tuttavia, che sia stata fatta per diffondere una cifra inferiore in modo che il numero reale non venga mai rivelato. La cifra di 70.000 è molto più alta di quanto apparso finora sui media occidentali controllati dai sionisti, ma è ben al di sotto di altre stime provenienti da fonti affidabili come la rivista medica britannica The Lancet , che stima i morti a 186.000, con la maggior parte dei corpi ancora sepolti sotto le macerie. Altre stime prudenti ritengono che sia stato ucciso il 12% della popolazione originaria di 2 milioni di abitanti di Gaza, ovvero circa 240.000.



Gaza City, distruzione completa

E quando si parla di quanto sia malvagio Israele, c'è un altro aspetto da considerare. Israele è talvolta descritto come il paese leader nella fornitura di risorse per la sostituzione di organi". Ciò sembra essere vero perché le migliaia di palestinesi detenuti senza accuse nelle carceri israeliane vengono trattati in modo abominevole, fino all'espianto di organi a scopo di commercializzazione in caso di morte e persino quando sono ancora in vita. La prova di questo comportamento orribile è costituita dai corpi dei palestinesi rilasciati dalle prigioni e consegnati alle loro famiglie per la sepoltura. A questi corpi vengono spesso rimossi quelli che si presumono essere organi vitali, nonché cornee o persino pelle, prima di essere restituiti. Gli organi vengono poi commercializzati in tutto il mondo. Il risultato è che la donazione di organi in "Israele" è tra le più alte al mondo, nonostante alcune restrizioni religiose e una popolazione relativamente piccola.

Quindi chiudo qui la questione. Queste non sono le cose che i paesi dotati di un minimo di moralità o rispettabilità accettano. E sfortunatamente Israele riesce a trascinare con sé Donald Trump e il Congresso degli Stati Uniti, facendo addirittura fare a Washington il vero lavoro sporco quando si tratta di affrontare nazioni come l'Iran. Ma ci sono segnali che l'opinione pubblica americana si sia stancata di tutta questa farsa e del ruolo di Israele in essa. La prova del nove arriverà con la gestione della situazione con l'Iran e dovremo vedere cosa succederà lì nelle prossime due settimane.

Philip M. Giraldi, Ph.D., è Direttore Esecutivo del Council for the National Interest, una fondazione educativa fiscalmente deducibile 501(c)3 (numero di identificazione federale n. 52-1739023) che si propone di promuovere una politica estera statunitense in Medio Oriente maggiormente basata sugli interessi. Il sito web è [L'indirizzo https://councilforthenationalinterest.org](https://councilforthenationalinterest.org) è PO Box 2157, Purcellville VA 20134 e l'indirizzo email è inform@cnionline.org

Fonte: <https://www.unz.com/pgiraldi/the-heart-of-darkness/>

Traduzione: Gerard Trousson